

Il vescovo ai docenti «Rimanete svegli»

FACOLTÀ TEOLOGICA Prima uscita per monsignor Cipolla. Messa e premi a professori e studenti

«Ma cosa fa? No, no, si tiri su». Si era inginocchiato, uno degli insegnanti, per baciare l'anello del vescovo. L'avesse mai fatto. Non sa che per monsignor Cipolla siamo tutti ugualmente nel palmo della mano di Dio. E poi proprio domenica all'insediamento il Pastore era stato chiaro: «Il Vangelo mi chiede di essere ultimo». Dovremo abituarci alle coordinate che lancia. Questa dice che non si primeggia per titolo ma per umiltà.

La prima "uscita" del nuovo vescovo ha avuto luogo al Seminario maggiore ieri pomeriggio, per la messa di inaugurazione dell'anno accademico della Facoltà teologica del Triveneto e la consegna di riconoscimenti ai professori e diplomi agli studiosi. Una chiesa gremita da laici, studenti dei frati del Santo, seminaristi e suore, dalle Apostole della consolata alle Suore di Santa Bernadetta.

Il vescovo, prendendo spunto dal Vangelo di Luca che invitava i servi ad essere vigili per non trovarsi impreparati ad accogliere l'arrivo del loro padrone ha affrontato il tema-madre per la scuola, la conoscenza. «Noi studiamo ma questa non è una delle tante professioni. Studiamo Gesù perché lo amiamo e vogliamo conoscerlo sapendo che conoscendolo lo ameremo di più». Un sentimento da irradiare ai credenti. Ma serve lo spirito dell'attesa, quella raccontata dal Vangelo. «E dobbiamo rimanere un po' inquieti nell'attesa del Signore per aprirgli la porta appena bussa. Perché può essere pericoloso il momento in cui siamo soddisfatti, perché vuol dire che non stiamo attendendo». L'invito è a non sciupare l'occasione, a non fuggire lo sguardo di colui che arriva e che sa tutto di noi. Una pratica da sottolineare non solo sui libri ma anche nella vita perché «ogni incontro può essere con il Signore che ci chiama e che si fa conoscere, siate pronti».

La convinzione è fondamentale. «Ci può essere il rischio di addormentarsi di non avere fiducia nella chiamata che Dio ha rivolto a noi. Chiediamo al Signore di saper riscoprire il perché siamo qui come studenti e come insegnanti. Non riguarda solo una professione ma la nostra vita personale, la nostra relazione con Dio».

Al termine della messa il vescovo e il rettore monsignor Roberto Tomasi hanno consegnato una targa di riconoscenza ad alcuni docenti emeriti: don Augusto Barbi, don Gianni Brusegan padre Luciano Fanin dei minori conventuali, don Marcello Milani e don Giuseppe Toffanello. Subito dopo sono stati premiati con il baccalaureato alcuni studenti di teologia, e gli specializzandi in Licenza in teologia (pastorale e spirituale). Infine coloro che hanno conseguito il dottorato in teologia, il grado accademico più alto.

La Facoltà è il cuore pulsante della formazione dei seminaristi delle diocesi trivenete. È nata nel 2005 e conta 592 iscritti nella sede di Padova. Si studia Teologia, con una percentuale di laici ormai superiore al 40 per cento, e Scienze religiose, in cui l'Istituto superiore diocesano prepara gli insegnanti di religione.

«È LA CONOSCENZA CHE PORTA A DIO»

La prima omelia del vescovo al Seminario. Premiati cinque prof

È stata tutta dedicata all'insegnamento e all'amore per la conoscenza la prima omelia padovana del nuovo vescovo Claudio Cipolla: non è un caso visto che la sua prima celebrazione è stata, per coincidenza, anche la messa inaugurale dell'anno accademico della Facoltà Teologica del Triveneto. «Questa mattina – ha detto il vescovo – un professore che considero anche un amico mi raccontava la storia della sua vocazione verso l'insegnamento. L'aveva scoperta proprio grazie ad un insegnante, che un giorno gli aveva detto: “Se ami Dio, l'amore comporta il desiderio di conoscere. E la conoscenza, d'altro canto, porta all'amore”». La cerimonia si è svolta nella chiesa del Seminario Maggiore, gremita per l'occasione: tra i partecipanti moltissimi giovani, in gran parte studenti degli istituti teologici della città, ma anche suore, frati e preti delle parrocchie, accorsi per ascoltare le parole del nuovo vescovo. Al termine della messa un momento di festa, con la consegna di un piccolo presente a cinque docenti emeriti e dei diplomi di studio agli studenti. I professori omaggiati sono: Augusto Barbi (cattedra di Sacra Scrittura, Antico Testamento), Giovanni Brusegan (docente di Teologia), Luciano Fanin (Sacra Scrittura, Nuovo Testamento), Marcello Milani Barbi (Sacra Scrittura, Antico Testamento) e Giuseppe Toffanello (Teologia). Tutti i docenti premiati sono prossimi a varcare la soglia dei 70 anni: il vescovo Cipolla insieme al preside della Facoltà, monsignor Roberto Tomasi, ha consegnato loro una targa onorifica. Quanto agli studenti, invece, sono stati consegnati i diplomi per i titoli di baccalaureato, licenza e dottorato. Il baccalaureato è l'equivalente di una laurea magistrale: i nuovi dottori sono circa una trentina, tra cui tre dei quattro seminaristi che, sabato prossimo, saranno ordinati diaconi: Sebastiano Bertin di Terradura, Diego Cattelan di Montegaldà e Francesco Dal Sasso di Asiago. La licenza invece è un titolo post lauream: l'hanno conseguito circa in venti, tra cui molti di origine straniera, in parte con l'indirizzo in teologia spirituale ed in parte con l'indirizzo in teologia pastorale. Quattro, invece, hanno raggiunto il grado di perfezionamento più alto, il dottorato: Atta Chukwudumebi Norbert, Bodo Cristiano, Corniani Fausto e Koudjodji Kossi Georges.

Silvia Quaranta

MATTINO PADOVA. IT



SEGNAVIE
ORIENTATI NEL MONDO CHE CAMBIA
Fondazione

Il dilemma della disuguaglianza

Martedì 24 Novembre 2015 ore 17:45

Auditorium Orto Botanico PADOVA

INGRESSO GRATUITO con registrazione obbligatoria su www.segnavie.it



Tweet LOCALI

LAVORO ANNUNCI ASTE NEOLOGIE GUIDA TV



VERSIONE DIGITALE

SEGNICI SU



di Padova **mattino**



Cerca nel sito



ALBIGNASEGO SELVAZZANO DENTRO ABANO TERME CITTADELLA ESTE MONSELICE PIOVE DI SACCO TUTTI I COMUNI

QUOTIDIANI VENETI



CRONACA SPORT VENETO NORD EST ECONOMIA ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANUNCI LOCALI PRIMA



SCUOLA PROFUGHI INCIDENTI STRADALI AUTOVELOX BAR & LOCALI ANIMALI

BLACKFRIDAY PADOVA NIGHT SHOPPING venerdì 20 NOVEMBRE DALLE 20:30 ALLE 23:30

Sei in: PADOVA > CRONACA > «È LA CONOSCENZA CHE PORTA A DIO»

FACOLTÀ TEOLOGICA DEL TRIVENETO

«È la conoscenza che porta a Dio»

La prima omelia del vescovo al Seminario. Premiati cinque prof

21 ottobre 2015



È stata tutta dedicata all'insegnamento e all'amore per la conoscenza la prima omelia padovana del nuovo vescovo Claudio Cipolla: non è un caso visto che la sua prima celebrazione è stata, per coincidenza, anche la messa inaugurale dell'anno accademico della Facoltà Teologica del Triveneto. «Questa mattina – ha detto il vescovo – un professore che considero anche un amico mi raccontava la storia della sua vocazione verso l'insegnamento. L'aveva scoperta proprio grazie ad un insegnante, che un giorno gli aveva detto: "Se ami Dio, l'amore comporta il desiderio di conoscere. E la conoscenza, d'altro canto, porta all'amore"». La cerimonia si è svolta nella chiesa del Seminario Maggiore, gremita per l'occasione: tra i partecipanti moltissimi giovani, in gran parte studenti degli istituti teologici della città, ma anche suore, frati e preti delle parrocchie, accorsi per ascoltare le parole del nuovo vescovo. Al termine della messa un momento di festa, con la consegna di un piccolo presente a cinque docenti emeriti e dei diplomi di studio agli studenti.

I professori omaggiati sono: Augusto Barbi (cattedra di Sacra Scrittura, Antico Testamento), Giovanni Brusegan (docente di Teologia), Luciano Fanin (Sacra Scrittura, Nuovo Testamento), Marcello Milani Barbi (Sacra Scrittura, Antico Testamento) e Giuseppe Toffanello (Teologia). Tutti i docenti premiati sono prossimi a varcare la soglia dei 70 anni: il vescovo Cipolla insieme al preside



IN EDICOLA
Sfoggia IL MATTINO DI PADOVA
2 mesi a 14,99€
In più un BUONO da 10€
da spendere su ibs.it



ATTIVA

PRIMA PAGINA



Casa di vita
7 RICETTE SENZA GLUTINE



Corso Milano

ottimo appartamento ristrutturato di ampie dimensioni con veranda

della Facoltà, monsignor Roberto Tomasi, ha consegnato loro una targa onorifica.

Quanto agli studenti, invece, sono stati consegnati i diplomi per i titoli di baccalaureato, licenza e dottorato. Il baccalaureato è l'equivalente di una laurea magistrale: i nuovi dottori sono circa una trentina, tra cui tre dei quattro seminaristi che, sabato prossimo, saranno ordinati diaconi: Sebastiano Bertin di Terradura, Diego Cattelan di Montegaldà e Francesco Dal Sasso di Asiago. La licenza invece è un titolo *post lauream*: l'hanno conseguito circa in venti, tra cui molti di origine straniera, in parte con l'indirizzo in teologia spirituale ed in parte con l'indirizzo in teologia pastorale. Quattro, invece, hanno raggiunto il grado di perfezionamento più alto, il dottorato: Atta Chukwudumebi Norbert, Bodo Cristiano, Corniani Fausto e Koudjodji Kossi Georges.

Silvia Quaranta

21 ottobre 2015



CASE MOTORI **LAVORO**

miojob

annunci, news e strumenti per chi cerca e offre lavoro

TECNICO ORTOPEDICO
BARBIERI SRL - Progettiamo Autonomia
 Azienda giovane e dinamica, leader nel settore...

CERCA UN LAVORO

Provincia
 Padova

Area funzionale

Cerca

GUARDA ANCHE

BY TABELLA



'Noi siamo musulmani, ma quel che è successo è un crimine e non c'entra con Allah'



Traffico di armi dal Veneto, il video di Report



La protesta dei profughi a Battaglia



Scopri il mondo BPER Estero! Esporta la tua azienda

Sponsorizzato da BPER Banca



Sai misurare la solidità della tua banca?

Messaggio Pubblicitario



Nuova 500X 1.3 MJet tua a 16.900€ con formula 500XTUTTI

Sponsorizzato da Fiat

ASTE GIUDIZIARIE



Padova SANTA MARIA ASSUNTA 82 mq, Mq 82 - 90000 €

Tribunale di Padova

Visita gli immobili

FTTR. IT

versione accessibile mappa del sito lingua



ATTIVITÀ E SERVIZI

Attività accademiche

- a. a. 2015-16
- Giornata Lic
- Dove va l'umano?
- Convegno Fttr II
- Convegno Fttr
- Messa II >
- Messa inaugura aa

- a. a. 2014-15
- a. a. 2013-14
- a. a. 2012-13
- a. a. 2011-12
- a. a. 2010-11
- a. a. 2009-10
- a. a. 2008-09
- a. a. 2007-08

Pubblicazioni

Biblioteche

Servizi per gli studenti

Progetto DI.SCI.TE.

Sicurezza

Convenzioni

Promozione qualità

in EVIDENZA

Home Page - Attività e servizi - Attività accademiche - a. a. 2015-16 - Messa II

Inaugurato l'anno accademico 2015/16

On line foto e materiali audio-video

Martedì 20 ottobre 2015 nella chiesa del Seminario maggiore, il vescovo di Padova e vice gran cancelliere della Facoltà, mons. Claudio Cipolla, ha presieduto la celebrazione della **messa di inaugurazione dell'anno accademico 2015/2016** della sede della Facoltà teologica del Triveneto e degli Istituti teologici della città di Padova (Istituto superiore di Scienze religiose, Istituto teologico Sant'Antonio dottore, Istituto di Liturgia pastorale, Scuola diocesana di formazione teologica).



Ascolta il saluto introduttivo del preside Roberto Tommasi e l'omelia del vescovo Claudio Cipolla (clicca qui ►)

Guarda il video dell'omelia ►

Guarda le foto dell'evento ►

Alla celebrazione è seguita la consegna di un **omaggio onorifico a cinque docenti emeriti della Facoltà**:

prof. Augusto Barbi, docente stabile straordinario per la cattedra di Sacra Scrittura (Antico Testamento), sede Facoltà

prof. Giovanni Brusegan, docente incaricato di Teologia (Chiese cristiane ed ecumenismo), sede Facoltà e Istituto superiore di Scienze religiose (Issr) di Padova

prof. Luciano Fanin, docente stabile straordinario per la cattedra di Sacra Scrittura (Nuovo Testamento), sede Facoltà e docente incaricato di Sacra Scrittura presso l'Issr di Padova

prof. Marcello Milani, docente stabile straordinario per la cattedra di *Sacra Scrittura* (Antico Testamento) presso l'Issr di Padova e docente incaricato di Sacra Scrittura, sede Facoltà

prof. Giuseppe Toffanello, docente incaricato di Teologia (Teologia spirituale, Sacramenti e Grandi religioni), sede Facoltà e Issr di Padova.

Infine, si è svolta la cerimonia di **consegna dei diplomi** agli studenti che hanno conseguito nell'ultimo anno (settembre 2014-giugno 2015) i gradi accademici in teologia: **27 titoli di laurea**; **18 di licenza** (di cui 10 con specializzazione in teologia pastorale e 8 con specializzazione in teologia spirituale) e **4 di dottorato**.

Guarda il video della consegna doni e diplomi ►

Sedi

FTTR

seleziona la sede...

DI.SCI.TE. Servizi
 Piattaforma di gestione e comunicazione per la Didattica delle Scienze Teologiche

Login Area Riservata

Utente:
 Password:

Accedi



Segnala questa pagina

Stampa questa pagina

È cominciato l'ascolto con i preti della Chiesa. Sabato tocca ai diaconi

Oggi presiederà la messa e consegnerà i diplomi alla facoltà teologica Venerdì la veglia missionaria e l'ordinazione di quattro seminaristi

Anche i Pastori traslocano. E il vescovo Claudio non fa eccezione. Così ieri ha concentrato i suoi sforzi su due fronti. Ascoltare gruppi di sacerdoti in udienza, ed aprire gli scatoloni portati da Mantova. Poi un pranzo frugale, qualche minuto di riposo e ancora al lavoro. Gli servirà tempo per prendere in mano il suo gregge, sparso in 459 parrocchie (68 in città). Anche se, privatamente, in queste settimane ha già visitato alcune colonne della fede a cominciare dai frati del Santo e i cappuccini, passando per santa Giustina. E alcune delle realtà più radicate nella carità. Del resto anche nell'Omelia di domenica in cattedrale seguita da 3.406 persone nella diretta sui siti della diocesi, con numerosi accessi da tutto il mondo, ha ribadito il suo doppio binario. Vuole dedicarsi agli ultimi ma attraverso la Chiesa. Il ringraziamento ai diaconi e ai presbiteri e l'invito a "portare la lieta notizia" ad "affamati, assetati, forestieri, nudi, carcerati" è stato esplicito. E totale la sua disponibilità a seguirlo: "Insieme ce la faremo: serviremo il popolo cristiano, promuoveremo la sua dignità e riscopriremo la gioia del nostro ministero. Se staremo insieme nella gioia anche i giovani capiranno".

Un appello a far uscire quell'intimo che è ragion d'essere. Senza questa spinta non si "fa" Chiesa, non si producono frutti. La formazione delle menti è il primo mattone. Per questo oggi alle 17.30, nella chiesa del Seminario maggiore di Padova in via del Seminario, 29, il vescovo presiederà la messa di inaugurazione dell'anno accademico 2015/2016 della sede della Facoltà teologica del Triveneto e degli Istituti teologici della città di Padova. Lui è vice gran cancelliere della Facoltà. Poi consegnerà dei diplomi agli studenti che hanno conseguito nell'ultimo anno i gradi accademici in teologia.

Il secondo mattone è l'azione. Così la settimana proseguirà giovedì con il ritiro spirituale insieme ai diaconi che saranno ordinati sabato in cattedrale. Venerdì sera alle 21 il vescovo sarà in Duomo alla veglia missionaria e sabato alle 16 presiederà le ordinazioni diaconali di quattro seminaristi: Sebastiano Bertin di Terradura, Diego Cattelan di Montegalda, Francesco Dal Sasso di Asiago e Stefano Gui di San Paolo in Padova.

Un altro appuntamento fondamentale per il vescovo sarà l'assemblea diocesana delle Caritas parrocchiali sabato 14 novembre all'Opera Provvidenza Sant'Antonio. Sia per il suo legame con gli ideali dell'organizzazione di cui è stato direttore a Mantova per 19 anni dal 1990 al 2008, sia per il tema della giornata. "Accoglienza profughi e richiedenti asilo: presentazione strumenti per animazione delle comunità". Insomma la traduzione pratica di quello che ha detto nell'Omelia. "Fare" missione con mezzi poveri "il primo dei quali è la nostra persona". Ricordando che "c'è un annuncio da realizzare in mezzo a noi, proprio nelle nostre case tradizionalmente cattoliche. I fratelli vicini e quelli lontani sono ugualmente amati". E non c'è dubbio che sarà proprio su quell'"andare verso" del mondo cattolico, nel senso di prendere direzione verso i poveri e i rifugiati senza voltarsi indietro, che il vescovo indirizzerà il suo ministero pastorale. Missionario a Padova. Glielo hanno insegnato i barboni quando dormiva e mangiava insieme a loro e prima ancora la nonna, nata in Brasile, fervente anticlericale. Tranne che per la carità verso i poveri, senza distinguere sotto quale parallelo fossero nati.

VE스코VO, PRIMI INCONTRI PER DON CLAUDIO

Oggi uscita ufficiale al Seminario. La diretta web del suo insediamento seguita da 3.400 persone

«Mi sono svegliato, alzato e ho preso un caffè». In molti, ieri, si sono chiesti quali fossero i progetti per la prima giornata di missione, qui a Padova, del vescovo Claudio Cipolla. E lui, semplice e sorridente come il Papa che l'ha scelto, ha risposto così. Poche parole, scherzose, per raccontarsi una volta in più come una persona del popolo, la cui quotidianità è scandita anche da piccoli gesti. Certo, la giornata di don Claudio, come preferisce farsi chiamare, non si è fermata al caffè: anzi, secondo le indiscrezioni, già nella mattinata avrebbe iniziato a incontrare i primi sacerdoti del territorio. Ma l'uomo non ama perdersi in chiacchiere, e gli impegni ha preferito prenderli piuttosto che raccontarli. Sappiamo, questo sì, che nel pomeriggio si è concesso un momento di tranquillità domestica. La sua nuova città, domenica, lo ha stretto in un abbraccio lungo e caloroso, pieno di speranza e d'affetto. L'eco dell'evento, tra l'altro, è arrivata ben oltre i confini cittadini: la diretta streaming ha registrato un totale di 3.406 accessi unici, tra cui numerosi collegamenti da Germania, Brasile, Thailandia, Belgio, Albania, Francia, Stati Uniti, Russia, Spagna, Irlanda, Ungheria, Togo, Marocco, Bangladesh, Svizzera, Croazia. Una giornata intensa e piena, che imponeva un giorno per riprendere il fiato. Ed anche per sistemare i bagagli, perché quello di don Claudio è pur sempre un trasloco, con tutto ciò che questo comporta. Anche per un vescovo. E così, ieri, ha cominciato a prendere le misure con la sua nuova stanza e a disfare valige e scatoloni. Si è dedicato al riordino generale della sua camera e dello studio, dove accoglierà ospiti e interlocutori. Tra le cose che ha voluto portare con sé, da Volta Mantovana, ci sono soprattutto libri: un gran numero di volumi, portati alcuni per motivi di studio e altri per legami affettivi. Tra i progetti ventilati, c'era anche l'idea di fare una passeggiata tra le vie del centro, per respirare con più calma l'aria della sua nuova città. Anche perché, da oggi al fine settimana, gli appuntamenti saranno uno dietro l'altro. Il primo, alle 17.30 di oggi, è alla chiesa del Seminario maggiore, dove sarà celebrata la messa d'inaugurazione dell'anno accademico della Facoltà teologica e degli Istituti teologici della città. Giovedì sera, poi, il vescovo sarà in ritiro spirituale con gli ordinandi diaconi, mentre venerdì (alle 21, in Cattedrale) presiederà alla veglia d'invio per la pastorale della missione. Sabato, infine, si svolgerà (sempre in Cattedrale) l'ordinazione diaconale di quattro seminaristi: Sebastiano Bertin di Terradura, Diego Cattelan di Montegalda, Francesco Dal Sasso di Asiago e Stefano Gui di Padova.

Silvia Quaranta

MATTINO PADOVA.IT

0

GNAVIE 2015
ASSI NEL MONDO CHE CAMBIA

Condividi

Il dilemma della disuguaglianza

Auditorium Orto Botanico PADOVA

INGRESSO GRATUITO con registrazione obbligatoria su www.segnavic.it

Martedì 24 Novembre 2015 ore 17:45



Tweet LOCALI LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV

VERSIONE DIGITALE

0

G+

di Padova
mattino

+12°C
nubi basse

ALBIGNASEGO SELVAZZANO DENTRO ABANO TERME CITTADELLA ESTE MONSELICE PIOVE DI SACCO TUTTI I COMUNI

CRONACA SPORT VENETO NORDEST ECONOMIA ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI

SCUOLA PROFUGHI INCIDENTI STRADALI AUTOVELOX BAR & LOCALI ANIMALI

DESPAR EUROSPAR INTERSPAR

FESTEGGIA I 10 ANNI DI BELLISSIMA DI IMETEC E REGALATI I PREMI DELLA NUOVA COLLEZIONE

Sei in: PADOVA > CRONACA > VESCOVO, PRIMI INCONTRI PER DON CLAUDIO


es , u n nt e n a

Oggi uscita ufficiale al Seminario. La diretta web del suo insediamento seguita da 3.400 persone

20 ottobre 2015



«Mi sono svegliato, alzato e ho preso un caffè». In molti, ieri, si sono chiesti quali fossero i progetti per la prima giornata di missione, qui a Padova, del vescovo Claudio Cipolla. E lui, semplice e sorridente come il Papa che l'ha scelto, ha risposto così. Poche parole, scherzose, per raccontarsi una volta in



IN EDICOLA
 Sfoglia IL MATTINO
 2 mesi a 14,99€
 In più un BUONO da da spendere su ibs.it

ATTIVA

più come una persona del popolo, la cui quotidianità è scandita anche da piccoli gesti.

Certo, la giornata di don Claudio, come preferisce farsi chiamare, non si è fermata al caffè: anzi, secondo le indiscrezioni, già nella mattinata avrebbe iniziato a incontrare i primi sacerdoti del territorio. Ma l'uomo non ama perdersi in chiacchiere, e gli impegni ha preferito prenderli piuttosto che raccontarli. Sappiamo, questo sì, che nel pomeriggio si è concesso un momento di tranquillità domestica. La sua nuova città, domenica, lo ha stretto in un abbraccio lungo e caloroso, pieno di speranza e d'affetto. L'eco dell'evento, tra l'altro, è arrivata ben oltre i confini cittadini: la diretta streaming ha registrato un totale di 3.406 accessi unici, tra cui numerosi collegamenti da Germania, Brasile, Thailandia, Belgio, Albania, Francia, Stati Uniti, Russia, Spagna, Irlanda, Ungheria, Togo, Marocco, Bangladesh, Svizzera, Croazia.

Una giornata intensa e piena, che imponeva un giorno per riprendere il fiato. Ed anche per sistemare i bagagli, perché quello di don Claudio è pur sempre un trasloco, con tutto ciò che questo comporta. Anche per un vescovo. E così, ieri, ha cominciato a prendere le misure con la sua nuova stanza e a disfare valigie e scatoloni. Si è dedicato al riordino generale della sua camera e dello studio, dove accoglierà ospiti e interlocutori. Tra le cose che ha voluto portare con sé, da Volta Mantovana, ci sono soprattutto libri: un gran numero di volumi, portati alcuni per motivi di studio e altri per legami affettivi.

Tra i progetti ventilati, c'era anche l'idea di fare una passeggiata tra le vie del centro, per respirare con più calma l'aria della sua nuova città. Anche perché, da oggi al fine settimana, gli appuntamenti saranno uno dietro l'altro. Il primo, alle 17.30 di oggi, è alla chiesa del Seminario maggiore, dove sarà celebrata la messa d'inaugurazione dell'anno accademico della Facoltà teologica e degli Istituti teologici della città. Giovedì sera, poi, il vescovo sarà in ritiro spirituale con gli ordinandi diaconi, mentre venerdì (alle 21, in Cattedrale) presiederà alla veglia d'invio per la pastorale della missione. Sabato, infine, si svolgerà (sempre in Cattedrale) l'ordinazione diaconale di quattro seminaristi: Sebastiano Bertin di Terradura, Diego Cattelan di Montegalda, Francesco Dal Sasso di Asiago e Stefano Gui di Padova.

Silvia Quaranta

20 ottobre 2015



CRÉATIVE TECHNOLOGIE



GUARDA ANCHE

BY TABOOLA



CASE

mi

annunci, news e stru

**CERCASI DIRETTI
PER AZIENDA VI**
Importante azienda
del Montello cerca c
esperto...

CERCA UN LAVC

Provincia

Padova

Area funzionale

www.diocesipadova.it

DIOCESI PADOVA . IT

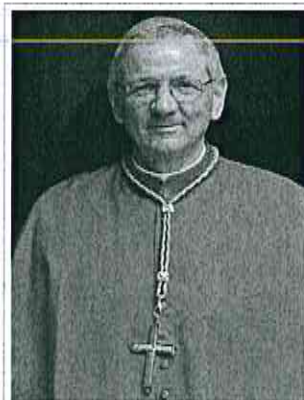
Scuola di Formazione Teologica - Primo piano - Messa d'inizio anno

 Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici.

Messa d'inizio anno

MARTEDÌ 20 OTTOBRE 2015, ALLE ORE 17.30, MESSA PER L'INAUGURAZIONE DELL'ANNO ACCADEMICO.

La messa di inaugurazione dell'anno accademico 2015/2016 sarà celebrata martedì 20 ottobre 2015 alle ore 17.30, nella chiesa di santa Maria in Vanzo del seminario maggiore di Padova (via del Seminario 7). Presiede la celebrazione il neo-vescovo di Padova e vice gran cancelliere della Facoltà, mons. Claudio Cipolla, a due giorni dall'ingresso ufficiale in diocesi (domenica 18 ottobre). Sono invitati a partecipare studenti e docenti degli istituti teologici padovani: i tre cicli di teologia, l'Istituto superiore di Scienze religiose, l'Istituto di liturgia pastorale di Santa Giustina, l'Istituto teologico S. Antonio Dottore, la Scuola diocesana di formazione teologica. Seguirà la consegna dei diplomi agli studenti che hanno conseguito nell'ultimo anno i gradi accademici in teologia.



vescovo Claudio Cipolla

Copyright © Diocesi di Padova • via Dietro Duomo, 15 • 35139 PADOVA • Tel. 049 8226111 • Fax. 049 8226150 • info@diocesipadova.it • Credits

ULTIMORA Conte: "Dobbiamo combattere e non farci intimidire dal terrorismo"; (/news-nazionali/sport/371173-contedobbiamo-combattere-e-non-farci-intimidire-dal-terrorismo.html)

HOME (HTTP://WWW.PADOVANews.IT/) PADOVA E PROVINCIA (/padova-e-provincia.html) **Conferire a PADOVA il nuovo ufficio territoriale,** Cerca... Padova | Via Sav... (/component/obrs...)

PADOVANews IN VENETO (IN-VENETO.HTM) IL QUOTIDIANO DI PADOVA ONLINE

NEWS NAZIONALI (NEWSNAZIONALI.HTM) dedicando alla tua impresa credito. (/component/banners/click/20.html)

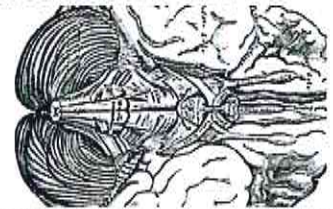
RUBRICHE (/RUBRICHE.HTML) VIDEO (VIDEO.HTML) SPECIALI (/SPECIALI.HTML)

COFIDI la via del credito www.cofidivenez...

Padova e Provincia (/padova-e-provincia.html) / Arte e cultura (/padova-e-provincia/arte-e-cultura.html) / Trio ČAJKOVSKIJ in concerto

Messa di inaugurazione dell'anno accademico 2015/2016 (/padova-e-provincia/arte-e-cultura/366458-messa-di-inaugurazione-dell'anno-accademico-20152016.html)

1° Regola della Mente Quantica
La tua mente può "curare" te stesso tua vita). Grazie a questo "strano" esercizio. Guarda il video!



PIU CHE PUOI 1.182 cc

Arte e cultura

- Gue' Pequeno: in 'Vero' un brano ispira pilota Andrea Iannone (/news-nazionali/cultura/371180-gue-pequeno-un-brano-ispirato-al-pilota-andrea-iannone.html)
- Addio a Nando Gazzolo, grande protago dello spettacolo italiano (/news-nazionali/cultura/371170-addio-a-nando-grande-protagonista-dello-spettacolo-italiano.html)
- Le '50 sfumature...' di Pingitore al Salon Margherita (/news-nazionali/cultura/3750-sfumature-di-pingitore-al-salone-margherita.html)
- Tour della band palermitana Utveggi al conquista del Giappone (/news-nazionali/cultura/371134-tour-della-band-palermitana-utveggi-alla-conquista-del-giappone.html)
- Musica: Dire Straits Legacy con due dat a febbraio (/news-nazionali/cultura/371-musica-dire-straits-legacy-con-due-date-a-febbraio.html)

Scogli Tutti Padova Melegre news

Categoria principale: News locali (/padova-e-provincia.html) Categoria: Arte e cultura (/padova-e-provincia/arte-e-cultura.html) Pubblicato: Sabato, 10 Ottobre 2015 08:26

Stampa (/padova-e-provincia/arte-e-cultura/366458-messa-di-inaugurazione-dell'anno-accademico-20152016.html?tmpl=component&print=1&layout=default&page=)

Email (/component/mailto/?tmpl=component&template=ts_newsline&link=93eb6f1e73a5bdaff1f66d379474836b0666129b)



(http://www.padovanews.it/padova-e-provincia/arte-e-cultura/366458-messa-di-inaugurazione-dell'anno-accademico-20152016.html?print=1&download=0)

(http://www.padovanews.it/padova-e-provincia/arte-e-cultura/366458-messa-di-inaugurazione-dell'anno-accademico-20152016.html?print=0&download=1)

Presiede il nevescovo di Padova, S.E. mons. Claudio Cipolla, vice gran cancelliere della Facoltà.

Delivered by Feed33 (http://feed33.com) service

(http://www.fttr.it/fttr/images/barra_blu_tratt.jpg)

(pls/fttr/v3_s2ew_consultazione.fotina?didascalla=&url=%2Ffttr%2Fallelegati%2F2061%2Faffresco%2Ejpg&id_pagina=2061)

affresco.jpg

(fttr/allegati/2061/affresco.jpg)

Martedì 20 ottobre alle ore 17.30, nella chiesa del Seminario maggiore di Padova (via del Seminario, 29) sarà celebrata la santa messa di inaugurazione dell'anno accademico 2015/2016 della sede della Facoltà teologica del Triveneto e degli Istituti teologici della città di Padova

(Istituto superiore di Scienze religiose, Istituto teologico Sant'Antonio dottore, Istituto di Liturgia pastorale, Scuola diocesana di formazione teologica).

La celebrazione sarà presieduta dal vescovo di Padova, S.E. mons. Claudio Cipolla, vice gran cancelliere della Facoltà.

Seguirà la consegna dei diplomi agli studenti che hanno conseguito nell'ultimo anno i gradi accademici in teologia.

Sono invitati docenti e studenti.

Link sponsorizzati



Guadagnare Soldi Online
Guarda questo video e impara come guadagnare tanti soldi al mese con PST. (rischio di mercato)



Ducato è tuo a 165€ al mese
Ti regala Clima, Radio Nav, Telecamera e Cruise Control



Non credo che ricomincerò
Sigarette Addio. Ecco come sono riuscito a smettere per davvero!

DHgate.com (http://it.dhgate.com/) is the world leading B2B online trading marketplace. Sposamore (http://www.sposamore.com/) - sposa e abiti da cerimonia vendita on line

ORDINAZIONI DIAGONALI Sabato 24 in Cattedrale

«Lasciatevi espropriare per essere umili servi»

Sabato 24 ottobre il vescovo Claudio, a pochi giorni dal suo ingresso in diocesi, ordinerà quattro nuovi diaconi: Sebastiano Bertin di Terradura, Diego Cattelan di Montegalda, Francesco Dal Sasso di Asiago e Stefano Gui di San Paolo in Padova. È un bel regalo che le comunità cristiane e il seminario fanno alla diocesi e anche al nuovo vescovo. Una promessa di fecondità per la nostra chiesa, un segno di speranza per il cammino che ci attende.

Nel maggio scorso il vescovo Antonio ha dato il suo assenso alla loro ordinazione dopo aver verificato il lungo lavoro di discernimento fatto dal seminario. In questi mesi la preparazione all'ordinazione si è fatta più intensa e anche concreta. Gli ordinandi diaconi hanno scritto tanti inviti a persone care e alle comunità che li hanno accompagnati e sostenuti; hanno pronunciato la loro pro-

sponsabilità. Diventeranno ministri della chiesa, voce della Parola, annunciatori del vangelo. Non sono loro al centro, non è questione di realizzazione personale ma di un dono che fanno della loro vita a Dio e alla chiesa. Strumenti e non protagonisti, discepoli prima che maestri.

La vocazione è dono e mistero, l'ordinazione è azione di Dio che va oltre le loro capacità e lo Spirito li renderà diaconi non per meriti o bravure ma per un'azione che viene dall'alto. Il pensiero va a Dio che sceglie Davide, l'ultimo dei fratelli; a Gesù che chiama dodici umili pescatori; all'angelo che bussa alla porta di Maria.

In questi giorni in seminario abbiamo usato per loro una parola impegnativa e molto concreta: "espropriazione". Quando un terreno serve per il bene comune è possibile toglierlo al proprietario, che viene tut-



Nella foto, da sinistra, don Nicola Tonello, Emmanuele Deidda (diacono in Sardegna, seminarista a Padova fino a giugno scorso), Sebastiano Bertin, Diego Cattelan, Francesco Dal Sasso, Stefano Gui, don Giampaolo Dianin.

fessione di fede e i giuramenti prescritti davanti alla comunità del seminario; e nella settimana che precede l'ordinazione vivranno un tempo prolungato di ritiro a Praglia.

In questi tre passaggi ritroviamo alcuni aspetti importanti di quanto si apprestano a vivere. I biglietti di invito richiamano tutte quelle persone e quelle comunità che sono state strumento della voce di Dio che li ha chiamati. Dio ha parlato loro attraverso persone, esperienze e incontri, passaggi a volte tortuosi che passo dopo passo li hanno portati a dire un sì a Dio e alla chiesa. E il loro sì è stato verificato dalla chiesa che nel giorno dell'ordinazione li sceglierà come diaconi.

La professione di fede e i giuramenti non sono un atto meramente canonico ma un gesto forte di re-

tavia ricompensato per la perdita. Ciascuno di questi giovani arriva all'ordinazione con la sua storia, personalità, simpatie, gusti. Crediamo che l'ordinazione sia come una espropriazione, una piccola morte a se stessi, per diventare strumento nelle mani di Dio per un bene comune più grande di loro. Certamente non scomparirà quello che sono, ma i loro pani e pesci saranno a disposizione di Dio e della chiesa.

In un tempo in cui se non appari e se non hai successo non sei nessuno, vorrei augurare ma anche chiedere a questi cari amici di lasciarsi espropriare per essere umili servi di una chiesa che merita di essere servita e amata per quello che è, come ha fatto Gesù lavando i piedi ai suoi.

► **don Giampaolo Dianin**
rettore del seminario maggiore



FACOLTÀ TEOLOGICA Convegno annuale su "Fratture e riconciliazione" Ri-costruire chiede uno sguardo nuovo

► **"Fratture e riconciliazione.** Ricostruire legami spezzati" è il titolo del convegno annuale della Facoltà teologica del Triveneto, proposto giovedì 29 ottobre nella sede di Padova (ore 9-17, via del Seminario 7). Il tema prende spunto da anniversari ed eventi, quali i cent'anni dall'inizio della prima guerra mondiale e il sinodo sulla famiglia, che invitano anche a interrogarsi sul senso di quel cambiamento di rapporti che la bibbia chiama "riconciliazione".

Il convegno prevede, al mattino, le relazioni di un filosofo, Rocco d'Ambrosio della Pontificia università Gregoriana ("Lotto, dunque sono: itinerari tra conflitto e riconciliazione"); un teologo, Francesco Scanziani della Facoltà teologica dell'Italia settentrionale ("Ma il dono di grazia non è come la caduta (Rom 5,15); dall'Adamo 'frantumato' al Cristo ricapitolatore"); un criminologo, Adolfo Ceretti dell'università degli studi Milano Bicocca ("Paradigmi di riconciliazione nel campo della giustizia"). Nel pomeriggio sei laboratori declineranno il tema della frattura in alcuni ambiti specifici, fra cui: le relazioni fra le chiese, la vita familiare, le relazioni fra i popoli.

«Sarà stimolante confrontarsi con la proposta di Ceretti su ciò che può accadere quando in una comunità la giustizia è infranta - sottolinea don Riccardo Battocchio, docente di teologia sistematica alla facoltà e fra i coordinatori del convegno - A questo livello, oggi alcuni giuristi si richiamano alla cosiddetta "giustizia riparativa", per la quale la pena non è tanto la punizione per la trasgressione ma il processo volto a ricostruire il rapporto tra offensore e vittima, in un percorso, spesso difficile, in cui entrambi sono coinvolti».

► **Ci sono alcune fratture "radicali" che attraversano la storia dell'umanità?**

«Drammatica e non ineluttabile è la frattura fra chi opprime e chi è oppresso, fra chi compie violenza e chi la subisce. Non si tratta solo di classificare gruppi di individui, ma di interrogarsi sulla logica perversa che provoca queste fratture, nei cuori e nelle menti, nelle azioni e nelle scelte di individui e di comunità».

► **Riparazione, ricomposizione, ricostruzione, riconciliazione: sono termini equivalenti?**

«Ciascuno indica aspetti diversi di pratiche volte a cambiare in meglio una situazione negativa. Il prefisso "ri" dice la necessità di azioni che durano nel tempo, con le quali si cercano, si inventano, modi nuovi di vivere, passando dallo scontro all'incontro, da un presente di morte a un futuro di vita».

► **Nelle relazioni spezzate non si può quindi riavvolgere il nastro e tornare al punto di partenza...**

«Quando le relazioni sono infrante, il cambiamento avviene orientandosi verso un futuro possibile. I cieli e la terra nuova vengono solo da Dio: noi possiamo però anticiparli cercando ciò che è possibile fare giorno per giorno, senza pretendere di superare con i nostri sforzi la dimensione conflittuale della realtà. Non tutte le fratture possono essere ricomposte o riparate. Il più delle volte si tratta di ricostruire, con i pezzi disponibili, qualcosa che è diverso da ciò che è stato spezzato. Per ri-costruire ci è chiesto anzitutto uno sguardo nuovo sulle cose».

► **Il conflitto quali spazi può aprire a una dialettica non distruttiva?**

«Il conflitto appartiene alla condizione storica dell'essere umano. Ma non è il conflitto a doverci preoccupare, ma il modo in cui esso viene affrontato. A volte per fermare un aggressore o per difendere il più debole bisogna ricorrere alla forza. Ciò che dovrebbe essere evitata è la violenza, cioè la forza esercitata in modo ingiusto, per il proprio esclusivo interesse».

► **Che cosa può convertire una vita ferita?**

«Direi essenzialmente l'incontro con una persona o una comunità di persone che quando guardano all'altro non si fermano alla frattura che gli impedisce di vivere e di vivere bene, ma riconoscono o la possibilità di una ri-composizione o la necessità di una ricostruzione. La misericordia non è un'idea, è il modo di essere e di agire di persone concrete».

Programma completo e iscrizioni (entro il 21 ottobre): www.ftr.it

► **Paola Zampieri**

MESSA D'INIZIO ANNO ACCADEMICO

► Martedì 20 ottobre, alle 17.30 nella chiesa del seminario maggiore di Padova, mons. Claudio Cipolla, vescovo di Padova e vice gran cancelliere della Facoltà teologica del Triveneto, presiederà la messa di inaugurazione dell'anno accademico 2015/16 della sede della facoltà e degli istituti teologici della città di Padova (Istituto superiore di scienze religiose, Istituto teologico sant'Antonio dottore, Istituto di liturgia pastorale, Scuola diocesana di formazione teologica).

SEMINARIO MINORE La comunità ringrazia don Giovanni Bortignon

Per il cuore che ha messo nel suo essere rettore

► **Mercoledì 7 ottobre** la comunità del seminario minore ha salutato e ringraziato don Giovanni Bortignon, che per tre anni ha guidato come rettore questo importante istituto. I ragazzi, i genitori, le suore e gli educatori, durante la messa di comunità, hanno espresso riconoscenza e molto affetto per la persona di don Giovanni e per l'esperienza condivisa.

Don Giovanni, dal canto suo, ha impostato la sua omelia sull'acrostico della parola "grazie".

A fine messa gli è stata consegnata un'icona di Maria, simile a quella venerata nella cappella dell'adorazione del seminario minore. Un dono che esprime continuità di relazione attraverso la preghiera.

Durante la serata di festa, i ragazzi della superiori hanno ripercorso, attraverso un cartellone, i momenti più significativi degli ultimi tre anni, consegnando a don Giovanni un libro di lettere scritte da personaggi famosi.

Don Giovanni ci ha ricordato che «la vita è fatta di scelte, di strade che si incrociano e corrono insieme, di strade che si separano. È la nostra vita di preti, dentro la quale ognuno cerca di dare il meglio di sé come cooperatore di Dio nel suo grande disegno di salvezza».

Da parte di tutto il seminario vogliamo sottolineare due aspetti che hanno contraddistinto il ministero e la presenza di don Giovanni Bortignon tra di noi.

Il primo grazie è per aver avuto sempre a cuore il seminario e i seminaristi. L'amore per il seminario è il punto principale che l'ha contraddistinto in questi anni.

Ci teneva in modo particolare a ogni aspetto della vita dei ragazzi. Possiamo ricordare i lunghi colloqui con gli educatori, nei quali si rifletteva su questioni educative e sulle tappe di crescita di ciascuno del seminaristi.

Allo stesso tempo si prendeva cura di ogni attività tecnica del seminario: dalla gestione dei servizi all'accoglienza dei gruppi, evitando di coinvolgere gli educatori impegnati nella cura dei ragazzi. Ha portato avanti tali servizi con discrezione e impegno.



Il secondo grazie è per la vita fraterna condivisa. Lui amava ripetere che ciò che gli piaceva e lo sosteneva nel suo delicato compito in seminario era il far parte di una fraternità di preti con la quale condividere riflessioni, scelte e vita quotidiana.

Giova interloquire quando insieme si vivevano momenti di formazione e tanto più quando si tentava di tradurre in pratica i frutti della ri-

cerca educativa dell'équipe. Un altro prezioso momento vissuto insieme sono stati i ritiri spirituali degli educatori dove ognuno portava il proprio contributo nella meditazione.

Grazie, don Giovanni e buon ministero ovunque il vescovo Claudio ti chiamerà!

► **gli educatori del seminario minore**

Lettera diocesana

Quindicinale di comunicazione della Chiesa padovana (dal 1983)

[HOME](#)[RUBRICHE](#)[ARCHIVIO](#)[CONTATTACI](#) Ricerca

Home

MESSA DI INAUGURAZIONE DELL'ANNO ACCADEMICO 2015-2016 E CONSEGNA DEI DIPLOMI


Da Lettera diocesana 2015/18, rubrica "Formazione teologica"

Martedì 20 ottobre, ore 17.30, chiesa di Santa Maria in Vanzo, via Del Seminario 29, Padova

Martedì 20 ottobre alle ore 17.30, nella chiesa del seminario Maggiore di Padova (via Del Seminario 29) sarà celebrata la santa messa di inaugurazione dell'anno accademico 2015/2016 della sede della Facoltà teologica del Triveneto e degli Istituti teologici della città di Padova (Istituto superiore di Scienze religiose, Istituto teologico Sant'Antonio dottore, Istituto di Liturgia pastorale, Scuola diocesana di formazione teologica).

La celebrazione sarà presieduta dal vescovo di Padova, *S.E. mons. Claudio Cipolla*, vice gran cancelliere della Facoltà.

Seguirà la consegna dei diplomi agli studenti che hanno conseguito nell'ultimo anno i gradi accademici in teologia. Sono invitati docenti e studenti.

 STAMPA QUESTA PAGINA

ALTRI ARTICOLI DALLA RUBRICA "FORMAZIONE TEOLOGICA"

Istituto superiore di Scienze religiose: iscrizioni al nuovo Anno Accademico

(Lettera diocesana 2015/18, rubrica "Formazione teologica")

Sono ancora aperte per questa settimana le iscrizioni al nuovo Anno Accademico dell'Istituto superiore di Scienze religiose di Padova. Il...

Il corpo delle religioni. Nutrirsi

(Lettera diocesana 2015/18, rubrica "Formazione teologica")

Con le attività dell'anno accademico 2015-16 l'Istituto superiore di Scienze religiose avvia un percorso pluriennale di ricerca sul...

Convegno accademico: Fratture e riconciliazione. Ricostruire legami spezzati

(Lettera diocesana 2015/18, rubrica "Formazione teologica")

Dalla sfera personale a quella sociale, dagli scenari globali alle esperienze religiose: oggi siamo attornati da conflitti e fratture. Ci sono...

Apertura straordinaria e visite guidate alla biblioteca: Dai manoscritti medievali agli e-book

(Lettera diocesana 2015/18, rubrica "Formazione teologica")

Dopo il successo dell'edizione primaverile, ritornano le aperture straordinarie al pubblico delle sale antiche e moderne della Biblioteca del...

Convegno accademico: Fratture e riconciliazione. Ricostruire legami spezzati

(Lettera diocesana 2015/17, rubrica "Formazione teologica")

Dalla sfera personale a quella sociale, dagli scenari globali alle esperienze religiose: oggi siamo attornati da conflitti e fratture. Ci sono...

PAOLA ZAMPIERI

[Pagina del tuo profilo utente](#)[Gestisci l'iscrizione alla newsletter](#)[Cerca nel sito](#)[Esci](#)

ALTRI ARTICOLI SIMILI

[Messa di inaugurazione dell'Anno accademico 2013-2014 e consegna dei diplomi](#)[Messa d'inaugurazione dell'anno accademico 2014-2015 e consegna dei diplomi](#)[Istituto superiore di Scienze religiose: iscrizioni al nuovo Anno Accademico](#)[Messa di inaugurazione dell'anno accademico 2008-09](#)[Messa di inaugurazione dell'anno accademico](#)

SOMMARIO DELLA LETTERA IN CUI È PUBBLICATO L'ARTICOLO CHE STATE LEGGENDO

Editoriale

[Ingresso del vescovo Claudio](#)

Coordinamento pastorale

[Indicazioni per la celebrazione di inizio di ministero del vescovo Claudio](#)

Catechesi

[Appuntamenti di formazione per catechisti dei ragazzi e accompagnatori dei genitori](#)[Corso di approfondimento sul Vangelo di Marco](#)[Corso di approfondimento sul Vangelo di Luca](#)[Abbonamento a "Speciale Catechisti"](#)

Servizio per il Catecumenato

[Rito di Ammissione al Catecumenato](#)

Carità

[Accoglienza profughi in parrocchia](#)[Avvento](#)[Consulenza per privacy per parrocchie](#)[Convegno alimentare le relazioni](#)[Tornado in Riviera del Brenta - Dalla colletta diocesana 174 mila euro ne beneficeranno 436 famiglie](#)

Pastorale della Missione

[Veglia missionaria dell'inizio](#)

Pastorale dell'Ecumenismo e della Cultura

[Gruppo di Studio e Ricerca sull'Ebraismo](#)

FTTR.IT

versione accessibile mappa del sito lingua



ATTIVITÀ E SERVIZI

Attività accademiche

a. a. 2015-16

Giornata Lic

Dove va l'umano?

Convegno Fttr II

Convegno Fttr

Messa II

Messa inaugura aa >

a. a. 2014-15

a. a. 2013-14

a. a. 2012-13

a. a. 2011-12

a. a. 2010-11

a. a. 2009-10

a. a. 2008-09

a. a. 2007-08

Pubblicazioni

Biblioteche

Servizi per gli studenti

Progetto DI.SCI.TE.

Sicurezza

Convenzioni

Promozione qualità

in EVIDENZA

Home Page - Attività e servizi - Attività accademiche - a. a. 2015-16 - Messa inaugura aa

Messa di inaugurazione dell'anno accademico 2015/2016

Martedì 20 ottobre 2015, ore 17.30. Padova, chiesa del Seminario maggiore

Martedì 20 ottobre alle ore 17.30, nella chiesa del Seminario maggiore di Padova (via del Seminario, 29) sarà celebrata la **santa messa di inaugurazione dell'anno accademico 2015/2016** della sede della Facoltà teologica del Triveneto e degli Istituti teologici della città di Padova (Istituto superiore di Scienze religiose, Istituto teologico Sant'Antonio dottore, Istituto di Liturgia pastorale, Scuola diocesana di formazione teologica).



La celebrazione sarà presieduta dal vescovo di Padova, **S.E. mons. Claudio Cipolla**, vice gran cancelliere della Facoltà.

Seguirà la **consegna dei diplomi** agli studenti che hanno conseguito nell'ultimo anno i gradi accademici in teologia.

Sono invitati docenti e studenti.

Sedi

FTTR

seleziona la sede...

DI.SCI.TE. Servizi. Piattaforma di gestione e comunicazione per la Didattica delle Scienze Teologiche.

Login Area Riservata

Utente: [input field] Password: [input field]

Accedi



Segnala questa pagina

Stampa questa pagina

Il vescovo ai docenti «Rimanete svegli»

FACOLTÀ TEOLOGICA Prima uscita per monsignor Cipolla. Messa e premi a professori e studenti

«Ma cosa fa? No, no, si tiri su». Si era inginocchiato, uno degli insegnanti, per baciare l'anello del vescovo. L'avesse mai fatto. Non sa che per monsignor Cipolla siamo tutti ugualmente nel palmo della mano di Dio. E poi proprio domenica all'insediamento il Pastore era stato chiaro: «Il Vangelo mi chiede di essere ultimo». Dovremo abituarci alle coordinate che lancia. Questa dice che non si primeggia per titolo ma per umiltà.

La prima "uscita" del nuovo vescovo ha avuto luogo al Seminario maggiore ieri pomeriggio, per la messa di inaugurazione dell'anno accademico della Facoltà teologica del Triveneto e la consegna di riconoscimenti ai professori e diplomi agli studiosi. Una chiesa gremita da laici, studenti dei frati del Santo, seminaristi e suore, dalle Apostole della consolata alle Suore di Santa Bernadetta.

Il vescovo, prendendo spunto dal Vangelo di Luca che invitava i servi ad essere vigili per non trovarsi impreparati ad accogliere l'arrivo del loro padrone ha affrontato il tema-madre per la scuola, la conoscenza. «Noi studiamo ma questa non è una delle tante professioni. Studiamo Gesù perché lo amiamo e vogliamo conoscerlo sapendo che conoscendolo lo ameremo di più». Un sentimento da irradiare ai credenti. Ma serve lo spirito dell'attesa, quella raccontata dal Vangelo. «E dobbiamo rimanere un po' inquieti nell'attesa del Signore per aprirgli la porta appena bussava. Perché può essere pericoloso il momento in cui siamo soddisfatti, perché vuol dire che non stiamo attendendo». L'invito è a non sciupare l'occasione, a non fuggire lo sguardo di colui che arriva e che sa tutto di noi. Una pratica da sottolineare non solo sui libri ma anche nella vita perché «ogni incontro può essere con il Signore che ci chiama e che si fa conoscere, siate pronti».

La convinzione è fondamentale. «Ci può essere il rischio di addormentarsi di non avere fiducia nella chiamata che Dio ha rivolto a noi. Chiediamo al Signore di saper riscoprire il perché siamo qui come studenti e come insegnanti. Non riguarda solo una professione ma la nostra vita personale, la nostra relazione con Dio».

Al termine della messa il vescovo e il rettore monsignor Roberto Tomasi hanno consegnato una targa di riconoscenza ad alcuni docenti emeriti: don Augusto Barbi, don Gianni Brusegan padre Luciano Fanin dei minori conventuali, don Marcello Milani e don Giuseppe Toffanello. Subito dopo sono stati premiati con il baccalaureato alcuni studenti di teologia, e gli specializzandi in Licenza in teologia (pastorale e spirituale). Infine coloro che hanno conseguito il dottorato in teologia, il grado accademico più alto.

La Facoltà è il cuore pulsante della formazione dei seminaristi delle diocesi trivenete. È nata nel 2005 e conta 592 iscritti nella sede di Padova. Si studia Teologia, con una percentuale di laici ormai superiore al 40 per cento, e Scienze religiose, in cui l'Istituto superiore diocesano prepara gli insegnanti di religione.

«È LA CONOSCENZA CHE PORTA A DIO»

La prima omelia del vescovo al Seminario. Premiati cinque prof

È stata tutta dedicata all'insegnamento e all'amore per la conoscenza la prima omelia padovana del nuovo vescovo Claudio Cipolla: non è un caso visto che la sua prima celebrazione è stata, per coincidenza, anche la messa inaugurale dell'anno accademico della Facoltà Teologica del Triveneto. «Questa mattina – ha detto il vescovo – un professore che considero anche un amico mi raccontava la storia della sua vocazione verso l'insegnamento. L'aveva scoperta proprio grazie ad un insegnante, che un giorno gli aveva detto: “Se ami Dio, l'amore comporta il desiderio di conoscere. E la conoscenza, d'altro canto, porta all'amore”». La cerimonia si è svolta nella chiesa del Seminario Maggiore, gremita per l'occasione: tra i partecipanti moltissimi giovani, in gran parte studenti degli istituti teologici della città, ma anche suore, frati e preti delle parrocchie, accorsi per ascoltare le parole del nuovo vescovo. Al termine della messa un momento di festa, con la consegna di un piccolo presente a cinque docenti emeriti e dei diplomi di studio agli studenti. I professori omaggiati sono: Augusto Barbi (cattedra di Sacra Scrittura, Antico Testamento), Giovanni Brusegan (docente di Teologia), Luciano Fanin (Sacra Scrittura, Nuovo Testamento), Marcello Milani Barbi (Sacra Scrittura, Antico Testamento) e Giuseppe Toffanello (Teologia). Tutti i docenti premiati sono prossimi a varcare la soglia dei 70 anni: il vescovo Cipolla insieme al preside della Facoltà, monsignor Roberto Tomasi, ha consegnato loro una targa onorifica. Quanto agli studenti, invece, sono stati consegnati i diplomi per i titoli di baccalaureato, licenza e dottorato. Il baccalaureato è l'equivalente di una laurea magistrale: i nuovi dottori sono circa una trentina, tra cui tre dei quattro seminaristi che, sabato prossimo, saranno ordinati diaconi: Sebastiano Bertin di Terradura, Diego Cattelan di Montegaldà e Francesco Dal Sasso di Asiago. La licenza invece è un titolo post lauream: l'hanno conseguito circa in venti, tra cui molti di origine straniera, in parte con l'indirizzo in teologia spirituale ed in parte con l'indirizzo in teologia pastorale. Quattro, invece, hanno raggiunto il grado di perfezionamento più alto, il dottorato: Atta Chukwudumebi Norbert, Bodo Cristiano, Corniani Fausto e Koudjodji Kossi Georges.

Silvia Quaranta

MATTINO PADOVA. IT



SEGNAVIE
ORIENTATI NEL MONDO CHE CAMBIA
Fondazione

Il dilemma della disuguaglianza

Martedì 24 Novembre 2015 ore 17:45

Auditorium Orto Botanico PADOVA

INGRESSO GRATUITO con registrazione obbligatoria su www.segnavie.it



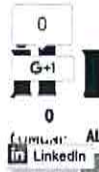
Tweet LOCALI

LAVORO ANNUNCI ASTE NEOLOGIE GUIDA TV



VERSIONE DIGITALE

SEGNACI SU



di Padova **mattino**



Cerca nel sito



ALBIGNASEGO SELVAZZANO DENTRO ABANO TERME CITTADELLA ESTE MONSELICE PIOVE DI SACCO TUTTI I COMUNI

QUOTIDIANI VENETI



CRONACA SPORT VENETO NORD-EST ECONOMIA ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA



SCUOLA PROFUGHI INCIDENTI STRADALI AUTOVELOX BAR & LOCALI ANIMALI

BLACKFRIDAY PADOVA NIGHT SHOPPING venerdì 20 NOVEMBRE DALLE 20:30 ALLE 23:30

Sei in: PADOVA > CRONACA > «È LA CONOSCENZA CHE PORTA A DIO»

FACOLTÀ TEOLOGICA DEL TRIVENETO

«È la conoscenza che porta a Dio»

La prima omelia del vescovo al Seminario. Premiati cinque prof

21 ottobre 2015



È stata tutta dedicata all'insegnamento e all'amore per la conoscenza la prima omelia padovana del nuovo vescovo Claudio Cipolla: non è un caso visto che la sua prima celebrazione è stata, per coincidenza, anche la messa inaugurale dell'anno accademico della Facoltà Teologica del Triveneto. «Questa mattina – ha detto il vescovo – un professore che considero anche un amico mi raccontava la storia della sua vocazione verso l'insegnamento. L'aveva scoperta proprio grazie ad un insegnante, che un giorno gli aveva detto: "Se ami Dio, l'amore comporta il desiderio di conoscere. E la conoscenza, d'altro canto, porta all'amore"». La cerimonia si è svolta nella chiesa del Seminario Maggiore, gremita per l'occasione: tra i partecipanti moltissimi giovani, in gran parte studenti degli istituti teologici della città, ma anche suore, frati e preti delle parrocchie, accorsi per ascoltare le parole del nuovo vescovo. Al termine della messa un momento di festa, con la consegna di un piccolo presente a cinque docenti emeriti e dei diplomi di studio agli studenti.

I professori omaggiati sono: Augusto Barbi (cattedra di Sacra Scrittura, Antico Testamento), Giovanni Brusegan (docente di Teologia), Luciano Fanin (Sacra Scrittura, Nuovo Testamento), Marcello Milani Barbi (Sacra Scrittura, Antico Testamento) e Giuseppe Toffanello (Teologia). Tutti i docenti premiati sono prossimi a varcare la soglia dei 70 anni: il vescovo Cipolla insieme al preside



IN EDICOLA
Sfoggia IL MATTINO DI PADOVA
2 mesi a 14,99€
In più un BUONO da 10€
da spendere su ibs.it



ATTIVA

PRIMA PAGINA



Casa di vita
7 RICETTE SENZA GLUTINE



Corso Milano

ottimo appartamento ristrutturato di ampie dimensioni con veranda

della Facoltà, monsignor Roberto Tomasi, ha consegnato loro una targa onorifica.

Quanto agli studenti, invece, sono stati consegnati i diplomi per i titoli di baccalaureato, licenza e dottorato. Il baccalaureato è l'equivalente di una laurea magistrale: i nuovi dottori sono circa una trentina, tra cui tre dei quattro seminaristi che, sabato prossimo, saranno ordinati diaconi: Sebastiano Bertin di Terradura, Diego Cattelan di Montegaldà e Francesco Dal Sasso di Asiago. La licenza invece è un titolo *post lauream*: l'hanno conseguito circa in venti, tra cui molti di origine straniera, in parte con l'indirizzo in teologia spirituale ed in parte con l'indirizzo in teologia pastorale. Quattro, invece, hanno raggiunto il grado di perfezionamento più alto, il dottorato: Atta Chukwudumebi Norbert, Bodo Cristiano, Corniani Fausto e Koudjodji Kossi Georges.

Silvia Quaranta

21 ottobre 2015



CASE MOTORI **LAVORO**

miojob

annunci, news e strumenti per chi cerca e offre lavoro

TECNICO ORTOPEDICO
BARBIERI SRL - Progettiamo Autonomia
 Azienda giovane e dinamica, leader nel settore...

CERCA UN LAVORO

Provincia
 Padova

Area funzionale

Cerca

GUARDA ANCHE

BY TABELLA



'Noi siamo musulmani, ma quel che è successo è un crimine e non c'entra con Allah'



Traffico di armi dal Veneto, il video di Report



La protesta dei profughi a Battaglia



Scopri il mondo BPER Estero! Esporta la tua azienda

Sponsorizzato da BPER Banca



Sai misurare la solidità della tua banca?

Messaggio Pubblicitario



Nuova 500X 1.3 MJet tua a 16.900€ con formula 500XTUTTI

Sponsorizzato da Fiat

ASTE GIUDIZIARIE



Padova SANTA MARIA ASSUNTA 82 mq, Mq 82 - 90000 €

Tribunale di Padova

Visita gli immobili

FTTR. IT

versione accessibile mappa del sito lingua



ATTIVITÀ E SERVIZI

Attività accademiche

- a. a. 2015-16
- Giornata Lic
- Dove va l'umano?
- Convegno Fttr II
- Convegno Fttr
- Messa II >
- Messa inaugura aa

- a. a. 2014-15
- a. a. 2013-14
- a. a. 2012-13
- a. a. 2011-12
- a. a. 2010-11
- a. a. 2009-10
- a. a. 2008-09
- a. a. 2007-08

Pubblicazioni

Biblioteche

Servizi per gli studenti

Progetto DI.SCI.TE.

Sicurezza

Convenzioni

Promozione qualità

in EVIDENZA

Home Page - Attività e servizi - Attività accademiche - a. a. 2015-16 - Messa II

Inaugurato l'anno accademico 2015/16

On line foto e materiali audio-video

Martedì 20 ottobre 2015 nella chiesa del Seminario maggiore, il vescovo di Padova e vice gran cancelliere della Facoltà, mons. Claudio Cipolla, ha presieduto la celebrazione della **messa di inaugurazione dell'anno accademico 2015/2016** della sede della Facoltà teologica del Triveneto e degli Istituti teologici della città di Padova (Istituto superiore di Scienze religiose, Istituto teologico Sant'Antonio dottore, Istituto di Liturgia pastorale, Scuola diocesana di formazione teologica).



Ascolta il saluto introduttivo del preside Roberto Tommasi e l'omelia del vescovo Claudio Cipolla (clicca qui ►)

Guarda il video dell'omelia ►

Guarda le foto dell'evento ►

Alla celebrazione è seguita la consegna di un **omaggio onorifico a cinque docenti emeriti della Facoltà**:

prof. Augusto Barbi, docente stabile straordinario per la cattedra di Sacra Scrittura (Antico Testamento), sede Facoltà

prof. Giovanni Brusegan, docente incaricato di Teologia (Chiese cristiane ed ecumenismo), sede Facoltà e Istituto superiore di Scienze religiose (Issr) di Padova

prof. Luciano Fanin, docente stabile straordinario per la cattedra di Sacra Scrittura (Nuovo Testamento), sede Facoltà e docente incaricato di Sacra Scrittura presso l'Issr di Padova

prof. Marcello Milani, docente stabile straordinario per la cattedra di *Sacra Scrittura* (Antico Testamento) presso l'Issr di Padova e docente incaricato di Sacra Scrittura, sede Facoltà

prof. Giuseppe Toffanello, docente incaricato di Teologia (Teologia spirituale, Sacramenti e Grandi religioni), sede Facoltà e Issr di Padova.

Infine, si è svolta la cerimonia di **consegna dei diplomi** agli studenti che hanno conseguito nell'ultimo anno (settembre 2014- giugno 2015) i gradi accademici in teologia: **27 titoli di laurea**; **18 di licenza** (di cui 10 con specializzazione in teologia pastorale e 8 con specializzazione in teologia spirituale) e **4 di dottorato**.

Guarda il video della consegna doni e diplomi ►

Sedi

FTTR

seleziona la sede...

DI.SCI.TE. Servizi
 Piattaforma di gestione e comunicazione per la Didattica delle Scienze Teologiche

Login Area Riservata

Utente:
 Password:

Accedi



Segnala questa pagina

Stampa questa pagina

È cominciato l'ascolto con i preti della Chiesa. Sabato tocca ai diaconi

Oggi presiederà la messa e consegnerà i diplomi alla facoltà teologica Venerdì la veglia missionaria e l'ordinazione di quattro seminaristi

Anche i Pastori traslocano. E il vescovo Claudio non fa eccezione. Così ieri ha concentrato i suoi sforzi su due fronti. Ascoltare gruppi di sacerdoti in udienza, ed aprire gli scatoloni portati da Mantova. Poi un pranzo frugale, qualche minuto di riposo e ancora al lavoro. Gli servirà tempo per prendere in mano il suo gregge, sparso in 459 parrocchie (68 in città). Anche se, privatamente, in queste settimane ha già visitato alcune colonne della fede a cominciare dai frati del Santo e i cappuccini, passando per santa Giustina. E alcune delle realtà più radicate nella carità. Del resto anche nell'Omelia di domenica in cattedrale seguita da 3.406 persone nella diretta sui siti della diocesi, con numerosi accessi da tutto il mondo, ha ribadito il suo doppio binario. Vuole dedicarsi agli ultimi ma attraverso la Chiesa. Il ringraziamento ai diaconi e ai presbiteri e l'invito a "portare la lieta notizia" ad "affamati, assetati, forestieri, nudi, carcerati" è stato esplicito. E totale la sua disponibilità a seguirlo: "Insieme ce la faremo: serviremo il popolo cristiano, promuoveremo la sua dignità e riscopriremo la gioia del nostro ministero. Se staremo insieme nella gioia anche i giovani capiranno".

Un appello a far uscire quell'intimo che è ragion d'essere. Senza questa spinta non si "fa" Chiesa, non si producono frutti. La formazione delle menti è il primo mattone. Per questo oggi alle 17.30, nella chiesa del Seminario maggiore di Padova in via del Seminario, 29, il vescovo presiederà la messa di inaugurazione dell'anno accademico 2015/2016 della sede della Facoltà teologica del Triveneto e degli Istituti teologici della città di Padova. Lui è vice gran cancelliere della Facoltà. Poi consegnerà dei diplomi agli studenti che hanno conseguito nell'ultimo anno i gradi accademici in teologia.

Il secondo mattone è l'azione. Così la settimana proseguirà giovedì con il ritiro spirituale insieme ai diaconi che saranno ordinati sabato in cattedrale. Venerdì sera alle 21 il vescovo sarà in Duomo alla veglia missionaria e sabato alle 16 presiederà le ordinazioni diaconali di quattro seminaristi: Sebastiano Bertin di Terradura, Diego Cattelan di Montegalda, Francesco Dal Sasso di Asiago e Stefano Gui di San Paolo in Padova.

Un altro appuntamento fondamentale per il vescovo sarà l'assemblea diocesana delle Caritas parrocchiali sabato 14 novembre all'Opera Provvidenza Sant'Antonio. Sia per il suo legame con gli ideali dell'organizzazione di cui è stato direttore a Mantova per 19 anni dal 1990 al 2008, sia per il tema della giornata. "Accoglienza profughi e richiedenti asilo: presentazione strumenti per animazione delle comunità". Insomma la traduzione pratica di quello che ha detto nell'Omelia. "Fare" missione con mezzi poveri "il primo dei quali è la nostra persona". Ricordando che "c'è un annuncio da realizzare in mezzo a noi, proprio nelle nostre case tradizionalmente cattoliche. I fratelli vicini e quelli lontani sono ugualmente amati". E non c'è dubbio che sarà proprio su quell'"andare verso" del mondo cattolico, nel senso di prendere direzione verso i poveri e i rifugiati senza voltarsi indietro, che il vescovo indirizzerà il suo ministero pastorale. Missionario a Padova. Glielo hanno insegnato i barboni quando dormiva e mangiava insieme a loro e prima ancora la nonna, nata in Brasile, fervente anticlericale. Tranne che per la carità verso i poveri, senza distinguere sotto quale parallelo fossero nati.

VE스코VO, PRIMI INCONTRI PER DON CLAUDIO

Oggi uscita ufficiale al Seminario. La diretta web del suo insediamento seguita da 3.400 persone

«Mi sono svegliato, alzato e ho preso un caffè». In molti, ieri, si sono chiesti quali fossero i progetti per la prima giornata di missione, qui a Padova, del vescovo Claudio Cipolla. E lui, semplice e sorridente come il Papa che l'ha scelto, ha risposto così. Poche parole, scherzose, per raccontarsi una volta in più come una persona del popolo, la cui quotidianità è scandita anche da piccoli gesti. Certo, la giornata di don Claudio, come preferisce farsi chiamare, non si è fermata al caffè: anzi, secondo le indiscrezioni, già nella mattinata avrebbe iniziato a incontrare i primi sacerdoti del territorio. Ma l'uomo non ama perdersi in chiacchiere, e gli impegni ha preferito prenderli piuttosto che raccontarli. Sappiamo, questo sì, che nel pomeriggio si è concesso un momento di tranquillità domestica. La sua nuova città, domenica, lo ha stretto in un abbraccio lungo e caloroso, pieno di speranza e d'affetto. L'eco dell'evento, tra l'altro, è arrivata ben oltre i confini cittadini: la diretta streaming ha registrato un totale di 3.406 accessi unici, tra cui numerosi collegamenti da Germania, Brasile, Thailandia, Belgio, Albania, Francia, Stati Uniti, Russia, Spagna, Irlanda, Ungheria, Togo, Marocco, Bangladesh, Svizzera, Croazia. Una giornata intensa e piena, che imponeva un giorno per riprendere il fiato. Ed anche per sistemare i bagagli, perché quello di don Claudio è pur sempre un trasloco, con tutto ciò che questo comporta. Anche per un vescovo. E così, ieri, ha cominciato a prendere le misure con la sua nuova stanza e a disfare valige e scatoloni. Si è dedicato al riordino generale della sua camera e dello studio, dove accoglierà ospiti e interlocutori. Tra le cose che ha voluto portare con sé, da Volta Mantovana, ci sono soprattutto libri: un gran numero di volumi, portati alcuni per motivi di studio e altri per legami affettivi. Tra i progetti ventilati, c'era anche l'idea di fare una passeggiata tra le vie del centro, per respirare con più calma l'aria della sua nuova città. Anche perché, da oggi al fine settimana, gli appuntamenti saranno uno dietro l'altro. Il primo, alle 17.30 di oggi, è alla chiesa del Seminario maggiore, dove sarà celebrata la messa d'inaugurazione dell'anno accademico della Facoltà teologica e degli Istituti teologici della città. Giovedì sera, poi, il vescovo sarà in ritiro spirituale con gli ordinandi diaconi, mentre venerdì (alle 21, in Cattedrale) presiederà alla veglia d'invio per la pastorale della missione. Sabato, infine, si svolgerà (sempre in Cattedrale) l'ordinazione diaconale di quattro seminaristi: Sebastiano Bertin di Terradura, Diego Cattelan di Montegalda, Francesco Dal Sasso di Asiago e Stefano Gui di Padova.

Silvia Quaranta

MATTINO PADOVA.IT

2015
GNAVIE
 I SEI NEL MONDO CHE CAMBIA
 Fondazione
 Via di S. Agostino 1, Padova - Veneto
 Condividi

Il dilemma della disuguaglianza
 Auditorium Orto Botanico PADOVA
 Martedì 24 Novembre 2015 ore 17:45
 INGRESSO GRATUITO con registrazione obbligatoria su www.segnavic.it

Tweet LOCALI LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV

VERSIONE DIGITALE

di Padova
mattino

+12°C
nubi basse

Comuni: ALBIGNASEGO SELVAZZANO DENTRO ABANO TERME CITTADELLA ESTE MONSELICE PIOVE DI SACCO TUTTI I COMUNI

CRONACA SPORT VENETO NORDEST ECONOMIA ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI

SCUOLA PROFUGHI INCIDENTI STRADALI AUTOVELOX BAR & LOCALI ANIMALI

DESPAR EUROSPAR INTERSPAR
FESTEGGIA I 10 ANNI DI BELLISSIMA DI IMETEC E REGALATI I PREMI DELLA NUOVA COLLEZIONE

Sei in: PADOVA > CRONACA > VESCOVO, PRIMI INCONTRI PER DON CLAUDIO

es , u n nt e n a

Oggi uscita ufficiale al Seminario. La diretta web del suo insediamento seguita da 3.400 persone

20 ottobre 2015



«Mi sono svegliato, alzato e ho preso un caffè». In molti, ieri, si sono chiesti quali fossero i progetti per la prima giornata di missione, qui a Padova, del vescovo Claudio Cipolla. E lui, semplice e sorridente come il Papa che l'ha scelto, ha risposto così. Poche parole, scherzose, per raccontarsi una volta in

SP

IN EDICOLA
Sfoggia IL MATTINO
2 mesi a 14,99€
In più un BUONO da spendere su ibs.it

ATTIVA

più come una persona del popolo, la cui quotidianità è scandita anche da piccoli gesti.

Certo, la giornata di don Claudio, come preferisce farsi chiamare, non si è fermata al caffè: anzi, secondo le indiscrezioni, già nella mattinata avrebbe iniziato a incontrare i primi sacerdoti del territorio. Ma l'uomo non ama perdersi in chiacchiere, e gli impegni ha preferito prenderli piuttosto che raccontarli. Sappiamo, questo sì, che nel pomeriggio si è concesso un momento di tranquillità domestica. La sua nuova città, domenica, lo ha stretto in un abbraccio lungo e caloroso, pieno di speranza e d'affetto. L'eco dell'evento, tra l'altro, è arrivata ben oltre i confini cittadini: la diretta streaming ha registrato un totale di 3.406 accessi unici, tra cui numerosi collegamenti da Germania, Brasile, Thailandia, Belgio, Albania, Francia, Stati Uniti, Russia, Spagna, Irlanda, Ungheria, Togo, Marocco, Bangladesh, Svizzera, Croazia.

Una giornata intensa e piena, che imponeva un giorno per riprendere il fiato. Ed anche per sistemare i bagagli, perché quello di don Claudio è pur sempre un trasloco, con tutto ciò che questo comporta. Anche per un vescovo. E così, ieri, ha cominciato a prendere le misure con la sua nuova stanza e a disfare valigie e scatoloni. Si è dedicato al riordino generale della sua camera e dello studio, dove accoglierà ospiti e interlocutori. Tra le cose che ha voluto portare con sé, da Volta Mantovana, ci sono soprattutto libri: un gran numero di volumi, portati alcuni per motivi di studio e altri per legami affettivi.

Tra i progetti ventilati, c'era anche l'idea di fare una passeggiata tra le vie del centro, per respirare con più calma l'aria della sua nuova città. Anche perché, da oggi al fine settimana, gli appuntamenti saranno uno dietro l'altro. Il primo, alle 17.30 di oggi, è alla chiesa del Seminario maggiore, dove sarà celebrata la messa d'inaugurazione dell'anno accademico della Facoltà teologica e degli Istituti teologici della città. Giovedì sera, poi, il vescovo sarà in ritiro spirituale con gli ordinandi diaconi, mentre venerdì (alle 21, in Cattedrale) presiederà alla veglia d'invio per la pastorale della missione. Sabato, infine, si svolgerà (sempre in Cattedrale) l'ordinazione diaconale di quattro seminaristi: Sebastiano Bertin di Terradura, Diego Cattelan di Montegalda, Francesco Dal Sasso di Asiago e Stefano Gui di Padova.

Silvia Quaranta

20 ottobre 2015



CRÉATIVE TECHNOLOGIE



GUARDA ANCHE

BY TABOOLA



CASE

mic

annunci, news e stru

**CERCASI DIRETTI
PER AZIENDA VI**
Importante azienda
del Montello cerca c
esperto...

CERCA UN LAVC

Provincia

Padova

Area funzionale

www.diocesipadova.it

DIOCESI PADOVA . IT

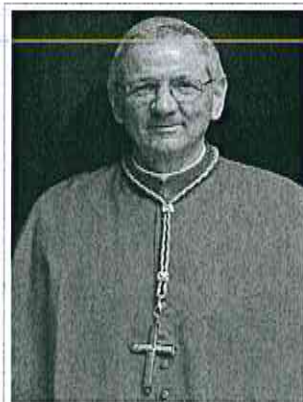
Scuola di Formazione Teologica - Primo piano - Messa d'inizio anno

 Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici.

Messa d'inizio anno

MARTEDÌ 20 OTTOBRE 2015, ALLE ORE 17.30, MESSA PER L'INAUGURAZIONE DELL'ANNO ACCADEMICO.

La messa di inaugurazione dell'anno accademico 2015/2016 sarà celebrata martedì 20 ottobre 2015 alle ore 17.30, nella chiesa di santa Maria in Vanzo del seminario maggiore di Padova (via del Seminario 7). Presiede la celebrazione il neo-vescovo di Padova e vice gran cancelliere della Facoltà, mons. Claudio Cipolla, a due giorni dall'ingresso ufficiale in diocesi (domenica 18 ottobre). Sono invitati a partecipare studenti e docenti degli istituti teologici padovani: i tre cicli di teologia, l'Istituto superiore di Scienze religiose, l'Istituto di liturgia pastorale di Santa Giustina, l'Istituto teologico S. Antonio Dottore, la Scuola diocesana di formazione teologica. Seguirà la consegna dei diplomi agli studenti che hanno conseguito nell'ultimo anno i gradi accademici in teologia.



vescovo Claudio Cipolla

Copyright © Diocesi di Padova • via Dietro Duomo, 15 • 35139 PADOVA • Tel. 049 8226111 • Fax. 049 8226150 • info@diocesipadova.it • Credits

ULTIMORA Conte: "Dobbiamo combattere e non farci intimidire dal terrorismo"; (/news-nazionali/sport/371173-contedobbiamo-combattere-e-non-farci-intimidire-dal-terrorismo.html)

HOME (HTTP://WWW.PADOVANews.IT/) PADOVA E PROVINCIA (/padova-e-provincia.html) **Conferma l'apertura di PADOVA il nuovo ufficio territoriale,** Cercando... Padova | Via Sav... (/component/obrs...)

PADOVANews IN VENETO (IN-VENETO.HTM) IL QUOTIDIANO DI PADOVA ONLINE

NEWS NAZIONALI (/news-nazionali.html) dedicando alla tua impresa (/component/banners/click/20.html) credito.

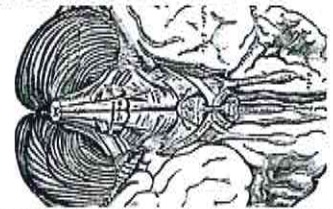
RUBRICHE (/RUBRICHE.HTML) VIDEO (/VIDEO.HTML) SPECIALI (/SPECIALI.HTML)

COFIDI la via del credito

Padova e Provincia (/padova-e-provincia.html) / Arte e cultura (/padova-e-provincia/arte-e-cultura.html) / Trio ČAJKOVSKIJ in concerto

Messa di inaugurazione dell'anno accademico 2015/2016 (/padova-e-provincia/arte-e-cultura/366458-messa-di-inaugurazione-dell'anno-accademico-20152016.html)

1° Regola della Mente Quantica
La tua mente può "curare" te stesso tua vita). Grazie a questo "strano" esercizio. Guarda il video!



PIU CHE PUOI 1.182 cc

Arte e cultura

- Gue' Pequeno: in 'Vero' un brano ispira pilota Andrea Iannone (/news-nazionali/cultura/371180-gue-pequeno-un-brano-ispirato-al-pilota-andrea-iannone.html)
- Addio a Nando Gazzolo, grande protago dello spettacolo italiano (/news-nazionali/cultura/371170-addio-a-nando-grande-protagonista-dello-spettacolo-italiano.html)
- Le '50 sfumature...' di Pingitore al Salon Margherita (/news-nazionali/cultura/3750-sfumature-di-pingitore-al-salome-margherita.html)
- Tour della band palermitana Utveggi al conquista del Giappone (/news-nazionali/cultura/371134-tour-della-band-palermitana-utveggi-alla-conquista-del-giappone.html)
- Musica: Dire Straits Legacy con due dat a febbraio (/news-nazionali/cultura/371-musica-dire-straits-legacy-con-due-date-a-febbraio.html)

Scogli Tutti Padova Melegre news

Categoria principale: News locali (/padova-e-provincia.html) Categoria: Arte e cultura (/padova-e-provincia/arte-e-cultura.html) Pubblicato: Sabato, 10 Ottobre 2015 08:26

Stampa (/padova-e-provincia/arte-e-cultura/366458-messa-di-inaugurazione-dell'anno-accademico-20152016.html?tmpl=component&print=1&layout=default&page=)

Email (/component/mailto/?tmpl=component&template=ts_newsline&link=93eb6f1e73a5bdaff1f66d379474836b0666129b)



(http://www.padovanews.it/padova-e-provincia/arte-e-cultura/366458-messa-di-inaugurazione-dell'anno-accademico-20152016.html?print=1&download=0)

(http://www.padovanews.it/padova-e-provincia/arte-e-cultura/366458-messa-di-inaugurazione-dell'anno-accademico-20152016.html?print=0&download=1)

Presiede il nevescovo di Padova, S.E. mons. Claudio Cipolla, vice gran cancelliere della Facoltà.

Delivered by Feed33 (http://feed33.com) service

(http://www.fttr.it/fttr/images/barra_blu_tratt.jpg)

(pls/fttr/v3_s2ew_consultazione.fotina?didascalla=&url=%2Ffttr%2Fallegrati%2F2061%2Faffresco%2Ejpg&id_pagina=2061)

affresco.jpg

(fttr/allegati/2061/affresco.jpg)

Martedì 20 ottobre alle ore 17.30, nella chiesa del Seminario maggiore di Padova (via del Seminario, 29) sarà celebrata la santa messa di inaugurazione dell'anno accademico 2015/2016 della sede della Facoltà teologica del Triveneto e degli Istituti teologici della città di Padova

(Istituto superiore di Scienze religiose, Istituto teologico Sant'Antonio dottore, Istituto di Liturgia pastorale, Scuola diocesana di formazione teologica).

La celebrazione sarà presieduta dal vescovo di Padova, S.E. mons. Claudio Cipolla, vice gran cancelliere della Facoltà.

Seguirà la consegna dei diplomi agli studenti che hanno conseguito nell'ultimo anno i gradi accademici in teologia.

Sono invitati docenti e studenti.

Link sponsorizzati



Guadagnare Soldi Online
Guarda questo video e impara come guadagnare tanti soldi al mese con PST. (rischio di mercato)



Ducato è tuo a 165€ al mese
Ti regala Clima, Radio Nav, Telecamera e Cruise Control



Non credo che ricomincerò
Sigarette Addio. Ecco come sono riuscito a smettere per davvero!

DHgate.com (http://it.dhgate.com/) is the world leading B2B online trading marketplace. Sposamore (http://www.sposamore.com/) - sposa e abiti da cerimonia vendita on line

ORDINAZIONI DIAGONALI Sabato 24 in Cattedrale

«Lasciatevi espropriare per essere umili servi»

Sabato 24 ottobre il vescovo Claudio, a pochi giorni dal suo ingresso in diocesi, ordinerà quattro nuovi diaconi: Sebastiano Bertin di Terradura, Diego Cattelan di Montegalda, Francesco Dal Sasso di Asiago e Stefano Gui di San Paolo in Padova. È un bel regalo che le comunità cristiane e il seminario fanno alla diocesi e anche al nuovo vescovo. Una promessa di fecondità per la nostra chiesa, un segno di speranza per il cammino che ci attende.

Nel maggio scorso il vescovo Antonio ha dato il suo assenso alla loro ordinazione dopo aver verificato il lungo lavoro di discernimento fatto dal seminario. In questi mesi la preparazione all'ordinazione si è fatta più intensa e anche concreta. Gli ordinandi diaconi hanno scritto tanti inviti a persone care e alle comunità che li hanno accompagnati e sostenuti; hanno pronunciato la loro pro-

sponsabilità. Diventeranno ministri della chiesa, voce della Parola, annunciatori del vangelo. Non sono loro al centro, non è questione di realizzazione personale ma di un dono che fanno della loro vita a Dio e alla chiesa. Strumenti e non protagonisti, discepoli prima che maestri.

La vocazione è dono e mistero, l'ordinazione è azione di Dio che va oltre le loro capacità e lo Spirito li renderà diaconi non per meriti o bravure ma per un'azione che viene dall'alto. Il pensiero va a Dio che sceglie Davide, l'ultimo dei fratelli; a Gesù che chiama dodici umili pescatori; all'angelo che bussa alla porta di Maria.

In questi giorni in seminario abbiamo usato per loro una parola impegnativa e molto concreta: "espropriazione". Quando un terreno serve per il bene comune è possibile toglierlo al proprietario, che viene tut-



Nella foto, da sinistra, don Nicola Tonello, Emmanuele Deidda (diacono in Sardegna, seminarista a Padova fino a giugno scorso), Sebastiano Bertin, Diego Cattelan, Francesco Dal Sasso, Stefano Gui, don Giampaolo Dianin.

fessione di fede e i giuramenti prescritti davanti alla comunità del seminario; e nella settimana che precede l'ordinazione vivranno un tempo prolungato di ritiro a Praglia.

In questi tre passaggi ritroviamo alcuni aspetti importanti di quanto si apprestano a vivere. I biglietti di invito richiamano tutte quelle persone e quelle comunità che sono state strumento della voce di Dio che li ha chiamati. Dio ha parlato loro attraverso persone, esperienze e incontri, passaggi a volte tortuosi che passo dopo passo li hanno portati a dire un sì a Dio e alla chiesa. E il loro sì è stato verificato dalla chiesa che nel giorno dell'ordinazione li sceglierà come diaconi.

La professione di fede e i giuramenti non sono un atto meramente canonico ma un gesto forte di re-

tavia ricompensato per la perdita. Ciascuno di questi giovani arriva all'ordinazione con la sua storia, personalità, simpatie, gusti. Crediamo che l'ordinazione sia come una espropriazione, una piccola morte a se stessi, per diventare strumento nelle mani di Dio per un bene comune più grande di loro. Certamente non scomparirà quello che sono, ma i loro pani e pesci saranno a disposizione di Dio e della chiesa.

In un tempo in cui se non appari e se non hai successo non sei nessuno, vorrei augurare ma anche chiedere a questi cari amici di lasciarsi espropriare per essere umili servi di una chiesa che merita di essere servita e amata per quello che è, come ha fatto Gesù lavando i piedi ai suoi.

► **don Giampaolo Dianin**
rettore del seminario maggiore



FACOLTÀ TEOLOGICA Convegno annuale su "Fratture e riconciliazione" Ri-costruire chiede uno sguardo nuovo

► **"Fratture e riconciliazione.** Ricostruire legami spezzati" è il titolo del convegno annuale della Facoltà teologica del Triveneto, proposto giovedì 29 ottobre nella sede di Padova (ore 9-17, via del Seminario 7). Il tema prende spunto da anniversari ed eventi, quali i cent'anni dall'inizio della prima guerra mondiale e il sinodo sulla famiglia, che invitano anche a interrogarsi sul senso di quel cambiamento di rapporti che la bibbia chiama "riconciliazione".

Il convegno prevede, al mattino, le relazioni di un filosofo, Rocco d'Ambrosio della Pontificia università Gregoriana ("Lotto, dunque sono: itinerari tra conflitto e riconciliazione"); un teologo, Francesco Scanziani della Facoltà teologica dell'Italia settentrionale ("Ma il dono di grazia non è come la caduta (Rom 5,15); dall'Adamo 'frantumato' al Cristo ricapitolatore"); un criminologo, Adolfo Ceretti dell'università degli studi Milano Bicocca ("Paradigmi di riconciliazione nel campo della giustizia"). Nel pomeriggio sei laboratori declineranno il tema della frattura in alcuni ambiti specifici, fra cui: le relazioni fra le chiese, la vita familiare, le relazioni fra i popoli.

«Sarà stimolante confrontarsi con la proposta di Ceretti su ciò che può accadere quando in una comunità la giustizia è infranta - sottolinea don Riccardo Battocchio, docente di teologia sistematica alla facoltà e fra i coordinatori del convegno - A questo livello, oggi alcuni giuristi si richiamano alla cosiddetta "giustizia riparativa", per la quale la pena non è tanto la punizione per la trasgressione ma il processo volto a ricostruire il rapporto tra offensore e vittima, in un percorso, spesso difficile, in cui entrambi sono coinvolti».

► **Ci sono alcune fratture "radicali" che attraversano la storia dell'umanità?**

«Drammatica e non ineluttabile è la frattura fra chi opprime e chi è oppresso, fra chi compie violenza e chi la subisce. Non si tratta solo di classificare gruppi di individui, ma di interrogarsi sulla logica perversa che provoca queste fratture, nei cuori e nelle menti, nelle azioni e nelle scelte di individui e di comunità».

► **Riparazione, ricomposizione, ricostruzione, riconciliazione: sono termini equivalenti?**

«Ciascuno indica aspetti diversi di pratiche volte a cambiare in meglio una situazione negativa. Il prefisso "ri" dice la necessità di azioni che durano nel tempo, con le quali si cercano, si inventano, modi nuovi di vivere, passando dallo scontro all'incontro, da un presente di morte a un futuro di vita».

► **Nelle relazioni spezzate non si può quindi riavvolgere il nastro e tornare al punto di partenza...**

«Quando le relazioni sono infrante, il cambiamento avviene orientandosi verso un futuro possibile. I cieli e la terra nuova vengono solo da Dio: noi possiamo però anticiparli cercando ciò che è possibile fare giorno per giorno, senza pretendere di superare con i nostri sforzi la dimensione conflittuale della realtà. Non tutte le fratture possono essere ricomposte o riparate. Il più delle volte si tratta di ricostruire, con i pezzi disponibili, qualcosa che è diverso da ciò che è stato spezzato. Per ri-costruire ci è chiesto anzitutto uno sguardo nuovo sulle cose».

► **Il conflitto quali spazi può aprire a una dialettica non distruttiva?**

«Il conflitto appartiene alla condizione storica dell'essere umano. Ma non è il conflitto a doverci preoccupare, ma il modo in cui esso viene affrontato. A volte per fermare un aggressore o per difendere il più debole bisogna ricorrere alla forza. Ciò che dovrebbe essere evitata è la violenza, cioè la forza esercitata in modo ingiusto, per il proprio esclusivo interesse».

► **Che cosa può convertire una vita ferita?**

«Direi essenzialmente l'incontro con una persona o una comunità di persone che quando guardano all'altro non si fermano alla frattura che gli impedisce di vivere e di vivere bene, ma riconoscono o la possibilità di una ri-composizione o la necessità di una ricostruzione. La misericordia non è un'idea, è il modo di essere e di agire di persone concrete».

Programma completo e iscrizioni (entro il 21 ottobre): www.ftr.it

► **Paola Zampieri**

MESSA D'INIZIO ANNO ACCADEMICO

► Martedì 20 ottobre, alle 17.30 nella chiesa del seminario maggiore di Padova, mons. Claudio Cipolla, vescovo di Padova e vice gran cancelliere della Facoltà teologica del Triveneto, presiederà la messa di inaugurazione dell'anno accademico 2015/16 della sede della facoltà e degli istituti teologici della città di Padova (Istituto superiore di scienze religiose, Istituto teologico sant'Antonio dottore, Istituto di liturgia pastorale, Scuola diocesana di formazione teologica).

SEMINARIO MINORE La comunità ringrazia don Giovanni Bortignon

Per il cuore che ha messo nel suo essere rettore

► **Mercoledì 7 ottobre** la comunità del seminario minore ha salutato e ringraziato don Giovanni Bortignon, che per tre anni ha guidato come rettore questo importante istituto. I ragazzi, i genitori, le suore e gli educatori, durante la messa di comunità, hanno espresso riconoscenza e molto affetto per la persona di don Giovanni e per l'esperienza condivisa.

Don Giovanni, dal canto suo, ha impostato la sua omelia sull'acrostico della parola "grazie".

A fine messa gli è stata consegnata un'icona di Maria, simile a quella venerata nella cappella dell'adorazione del seminario minore. Un dono che esprime continuità di relazione attraverso la preghiera.

Durante la serata di festa, i ragazzi della superiori hanno ripercorso, attraverso un cartellone, i momenti più significativi degli ultimi tre anni, consegnando a don Giovanni un libro di lettere scritte da personaggi famosi.

Don Giovanni ci ha ricordato che «la vita è fatta di scelte, di strade che si incrociano e corrono insieme, di strade che si separano. È la nostra vita di preti, dentro la quale ognuno cerca di dare il meglio di sé come cooperatore di Dio nel suo grande disegno di salvezza».

Da parte di tutto il seminario vogliamo sottolineare due aspetti che hanno contraddistinto il ministero e la presenza di don Giovanni Bortignon tra di noi.

Il primo grazie è per aver avuto sempre a cuore il seminario e i seminaristi. L'amore per il seminario è il punto principale che l'ha contraddistinto in questi anni.

Ci teneva in modo particolare a ogni aspetto della vita dei ragazzi. Possiamo ricordare i lunghi colloqui con gli educatori, nei quali si rifletteva su questioni educative e sulle tappe di crescita di ciascuno del seminaristi.

Allo stesso tempo si prendeva cura di ogni attività tecnica del seminario: dalla gestione dei servizi all'accoglienza dei gruppi, evitando di coinvolgere gli educatori impegnati nella cura dei ragazzi. Ha portato avanti tali servizi con discrezione e impegno.



Il secondo grazie è per la vita fraterna condivisa. Lui amava ripetere che ciò che gli piaceva e lo sosteneva nel suo delicato compito in seminario era il far parte di una fraternità di preti con la quale condividere riflessioni, scelte e vita quotidiana.

Giova interloquire quando insieme si vivevano momenti di formazione e tanto più quando si tentava di tradurre in pratica i frutti della ri-

cerca educativa dell'équipe. Un altro prezioso momento vissuto insieme sono stati i ritiri spirituali degli educatori dove ognuno portava il proprio contributo nella meditazione.

Grazie, don Giovanni e buon ministero ovunque il vescovo Claudio ti chiamerà!

► **gli educatori del seminario minore**

Lettera diocesana

Quindicinale di comunicazione della Chiesa padovana (dal 1983)

HOME RUBRICHE ARCHIVIO CONTATTACI

Home

MESSA DI INAUGURAZIONE DELL'ANNO ACCADEMICO 2015-2016 E CONSEGNA DEI DIPLOMI

Da Lettera diocesana 2015/18, rubrica "Formazione teologica"

Martedì 20 ottobre, ore 17.30, chiesa di Santa Maria in Vanzo, via Del Seminario 29, Padova

Martedì 20 ottobre alle ore 17.30, nella chiesa del seminario Maggiore di Padova (via Del Seminario 29) sarà celebrata la santa messa di inaugurazione dell'anno accademico 2015/2016 della sede della Facoltà teologica del Triveneto e degli Istituti teologici della città di Padova (Istituto superiore di Scienze religiose, Istituto teologico Sant'Antonio dottore, Istituto di Liturgia pastorale, Scuola diocesana di formazione teologica).

La celebrazione sarà presieduta dal vescovo di Padova, *S.E. mons. Claudio Cipolla*, vice gran cancelliere della Facoltà.

Seguirà la consegna dei diplomi agli studenti che hanno conseguito nell'ultimo anno i gradi accademici in teologia. Sono invitati docenti e studenti.

STAMPA QUESTA PAGINA

ALTRI ARTICOLI DALLA RUBRICA "FORMAZIONE TEOLOGICA"

Istituto superiore di Scienze religiose: iscrizioni al nuovo Anno Accademico

(Lettera diocesana 2015/18, rubrica "Formazione teologica")

Sono ancora aperte per questa settimana le iscrizioni al nuovo Anno Accademico dell'Istituto superiore di Scienze religiose di Padova. Il...

Il corpo delle religioni. Nutrirsi

(Lettera diocesana 2015/18, rubrica "Formazione teologica")

Con le attività dell'anno accademico 2015-16 l'Istituto superiore di Scienze religiose avvia un percorso pluriennale di ricerca sul...

Convegno accademico: Fratture e riconciliazione. Ricostruire legami spezzati

(Lettera diocesana 2015/18, rubrica "Formazione teologica")

Dalla sfera personale a quella sociale, dagli scenari globali alle esperienze religiose: oggi siamo attornati da conflitti e fratture. Ci sono...

Apertura straordinaria e visite guidate alla biblioteca: Dai manoscritti medievali agli e-book

(Lettera diocesana 2015/18, rubrica "Formazione teologica")

Dopo il successo dell'edizione primaverile, ritornano le aperture straordinarie al pubblico delle sale antiche e moderne della Biblioteca del...

Convegno accademico: Fratture e riconciliazione. Ricostruire legami spezzati

(Lettera diocesana 2015/17, rubrica "Formazione teologica")

Dalla sfera personale a quella sociale, dagli scenari globali alle esperienze religiose: oggi siamo attornati da conflitti e fratture. Ci sono...

PAOLA ZAMPIERI

Pagina del tuo profilo utente

Gestisci l'iscrizione alla newsletter

Cerca nel sito

Esci

ALTRI ARTICOLI SIMILI

Messa di inaugurazione dell'Anno accademico 2013-2014 e consegna dei diplomi

Messa d'inaugurazione dell'anno accademico 2014-2015 e consegna dei diplomi

Istituto superiore di Scienze religiose: iscrizioni al nuovo Anno Accademico

Messa di inaugurazione dell'anno accademico 2008-09

Messa di inaugurazione dell'anno accademico

SOMMARIO DELLA LETTERA IN CUI È PUBBLICATO L'ARTICOLO CHE STATE LEGGENDO

Editoriale

Ingresso del vescovo Claudio

Coordinamento pastorale

Indicazioni per la celebrazione di inizio di ministero del vescovo Claudio

Catechesi

Appuntamenti di formazione per catechisti dei ragazzi e accompagnatori dei genitori

Corso di approfondimento sul Vangelo di Marco

Corso di approfondimento sul Vangelo di Luca

Abbonamento a "Speciale Catechisti"

Servizio per il Catecumenato

Rito di Ammissione al Catecumenato

Carità

Accoglienza profughi in parrocchia

Avvento

Consulenza per privacy per parrocchie

Convegno alimentare le relazioni

Tornado in Riviera del Brenta - Dalla colletta diocesana 174 mila euro ne beneficeranno 436 famiglie

Pastorale della Missione

Veglia missionaria dell'inizio

Pastorale dell'Ecumenismo e della Cultura

Gruppo di Studio e Ricerca sull'Ebraismo

FTTR.IT

versione accessibile mappa del sito lingua



ATTIVITÀ E SERVIZI

Attività accademiche

a. a. 2015-16

Giornata Lic

Dove va l'umano?

Convegno Fttr II

Convegno Fttr

Messa II

Messa inaugura aa >

a. a. 2014-15

a. a. 2013-14

a. a. 2012-13

a. a. 2011-12

a. a. 2010-11

a. a. 2009-10

a. a. 2008-09

a. a. 2007-08

Pubblicazioni

Biblioteche

Servizi per gli studenti

Progetto DI.SCI.TE.

Sicurezza

Convenzioni

Promozione qualità

in EVIDENZA

Home Page - Attività e servizi - Attività accademiche - a. a. 2015-16 - Messa inaugura aa

Messa di inaugurazione dell'anno accademico 2015/2016

Martedì 20 ottobre 2015, ore 17.30. Padova, chiesa del Seminario maggiore

Martedì 20 ottobre alle ore 17.30, nella chiesa del Seminario maggiore di Padova (via del Seminario, 29) sarà celebrata la **santa messa di inaugurazione dell'anno accademico 2015/2016** della sede della Facoltà teologica del Triveneto e degli Istituti teologici della città di Padova (Istituto superiore di Scienze religiose, Istituto teologico Sant'Antonio dottore, Istituto di Liturgia pastorale, Scuola diocesana di formazione teologica).



La celebrazione sarà presieduta dal vescovo di Padova, **S.E. mons. Claudio Cipolla**, vice gran cancelliere della Facoltà.

Seguirà la **consegna dei diplomi** agli studenti che hanno conseguito nell'ultimo anno i gradi accademici in teologia.

Sono invitati docenti e studenti.

Sedi

FTTR

seleziona la sede...

DI.SCI.TE. Servizi. Piattaforma di gestione e comunicazione per la Didattica delle Scienze Teologiche.

Login Area Riservata

Utente: [input] Password: [input] Accedi



Segnala questa pagina

Stampa questa pagina